

Comune di Decimoputzu – Regolamento Comunale per la refezione scolastica

Allegato alla proposta di Deliberazione di C.C. n 30 del 07/08/2023.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA REFEZIONE SCOLASTICA



COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia del Sud Sardegna

www.comune.decimoputzu.ca.it – AREA CULTURA E TRIBUTI- UFFICIO DEL RESPONSABILE



Comune di Decimoputzu – Regolamento Comunale per la refezione scolastica

Allegato alla proposta di Deliberazione di C.C. n 30 del 07/08/2023.

INDICE

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Destinatari del servizio
- Art. 3 - Modalità di gestione del servizio
- Art. 4 - Modalità di funzionamento del servizio
- Art. 5 - Modalità di accesso al servizio
- Art. 6 - Modalità di compartecipazione e pagamento
- Art. 7 - Commissione Mensa
- Art. 8 - Controllo igienico-sanitari
- Art. 9 - Efficienza ed efficacia del servizio
- Art.10 - Pubblicità del Regolamento
- Art.11 - Entrata in vigore



COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia del Sud Sardegna

www.comune.decimoputzu.ca.it – AREA CULTURA E TRIBUTI- UFFICIO DEL RESPONSABILE



Comune di Decimoputzu – Regolamento Comunale per la refezione scolastica

Allegato alla proposta di Deliberazione di C.C. n 30 del 07/08/2023.

Art. 1 - FINALITÀ

Il servizio oggetto del presente regolamento rientra tra le finalità di cui alla Legge Regionale 25 giugno 1984, n. 31 "Nuove norme sul diritto allo studio e sull'esercizio delle competenze delegate", che assegna ai Comuni le funzioni in materia di diritto allo studio e di assistenza scolastica unitamente alla gestione dei servizi di mensa. Il servizio è istituito come intervento volto a concorrere alla effettiva attuazione del Diritto allo Studio per assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata.

Si propone, inoltre, come ulteriore obiettivo, quello di educare ad una corretta alimentazione, per mezzo di una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino/ragazzo.

Art. 2 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

1. Il servizio è rivolto a tutti gli alunni frequentanti le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado del Comune di Decimoputzu per le quali è prevista la continuazione dell'attività scolastica nel pomeriggio.

2. **Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti, possono usufruire del servizio di refezione scolastica, gli insegnanti statali e collaboratori scolastici presenti al momento della somministrazione dei pasti, con funzione di vigilanza educativa e di supporto agli alunni durante il pranzo, a condizione che il turno di lavoro giornaliero duri più di sei ore (sentenza della Cassazione n. 32213/2022) e che si estenda alle ore del rientro pomeridiano.**

Art. 3 - MODALITA' DI GESTIONE

Il servizio di mensa scolastica è gestito in appalto con affidamento a Ditte esterne. L'organizzazione e la gestione del servizio sono di competenza dell'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune che opera al fine di garantire:

- la qualificazione del personale addetto alla preparazione, trasporto e distribuzione dei pasti;
- la gestione di tutte le attività e adempimenti relativi all'approvvigionamento delle derrate alimentari;
- il controllo e la verifica della quantità e qualità degli alimenti con una particolare attenzione all'utilizzo di prodotti agro alimentari di qualità, freschi, stagionali e a filiera corta, di produzione biologica, tradizionali, nonché di quelli a denominazione di origine certificata (DOP e IGP), tenendo conto delle Linee Guida e delle altre raccomandazioni dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione nonché della legislazione regionale in materia.
- l'adeguatezza degli ambienti e delle attrezzature rispetto alle norme igienico-sanitarie vigenti, nonché la loro osservanza da parte di tutti gli operatori addetti al Servizio;
- la predisposizione del menù, previa autorizzazione della competente A.T.S., corredato dalle relative tabelle dietetiche, adeguate all'età, al gradimento e alle esigenze alimentari degli utenti;
- il rispetto della programmazione alimentare (menù) nella misura dell'80% considerando la variabilità della restante programmazione imputabile esclusivamente a cause di forza maggiore (ad esempio impossibilità o ritardo nella consegna delle forniture alimentari);
- il costante raccordo con i responsabili dell'Azienda Sanitaria Locale per tutti gli aspetti di loro competenza.

Il menù, nelle sue varianti autunno-inverno, primavera-estate si articola su cinque settimane, viene affisso alle bacheche dell'edificio scolastico ed è pubblicato nell'App della mensa scolastica – portale genitori.

Nei refettori non è ammesso consumare cibi diversi da quelli previsti nel menù, salvo il rispetto di diete differenziate dovute o a motivi di salute o a motivi religiosi o culturali.



COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia del Sud Sardegna

www.comune.decimoputzu.ca.it – AREA CULTURA E TRIBUTI- UFFICIO DEL RESPONSABILE



Comune di Decimoputzu – Regolamento Comunale per la refezione scolastica

Allegato alla proposta di Deliberazione di C.C. n 30 del 07/08/2023.

Nel caso di richieste di diete differenziate per motivi di salute, occorre presentare apposita istanza all'Ufficio Pubblica Istruzione con allegato certificato medico indicante il tipo di allergia, disturbo, intolleranza alimentare o malattia.

Oltre al certificato, il medico dovrà compilare un elenco degli alimenti non consentiti. Per motivi di riservatezza soltanto tale elenco sarà consegnato al personale di cucina a cura dell'Ufficio Pubblica Istruzione. Nel caso di richieste di diete differenziate per motivi religiosi o culturali, il Comune provvederà a dare corso alle richieste compatibilmente con l'organizzazione del servizio.

Art. 4 – MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

1. Il servizio viene erogato tutti i giorni dell'anno scolastico, secondo i tempi e le norme tecniche ed organizzative più appropriate per il tipo di scuola e sede, stabilite dal Comune in accordo con la direzione scolastica. Le giornate di apertura, sono calcolate in base al calendario scolastico, decretato annualmente dalla Direzione Scolastica Regionale del MIUR.
2. I menù autunno/inverno e primavera/estate hanno una rotazione di cinque settimane, sono adeguati all'età e alle esigenze alimentari degli utenti, previa approvazione della A.T.S. competente.
3. Il Comune si avvale dei servizi sanitari dell'A.T.S., competente per territorio per la verifica e il controllo sui generi alimentari, sui locali e sulle attrezzature. La preparazione dei pasti avviene presso la cucina centralizzata sita nella sede della scuola dell'infanzia e il trasporto dei pasti nei restanti plessi viene garantito e assicurato a cura della ditta aggiudicataria dell'appalto.

Art. 5 - MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO.

1. I genitori degli alunni, che intendono utilizzare il servizio di refezione scolastica, devono presentare apposita richiesta utilizzando gli applicativi messi a disposizione dal Comune, nei termini e con le modalità rese note. Oltre i limiti prestabiliti, possono essere ammesse iscrizioni unicamente nei casi di nuove iscrizioni, trasferimento di domicilio o residenza.
2. L'iscrizione al servizio ha validità annuale, eventuale disdetta deve essere inoltrata in forma scritta al Comune.
3. Al momento dell'iscrizione verranno fornite le informazioni inerenti il funzionamento del servizio e dell'eventuale correlata applicazione.
4. La sottoscrizione della domanda implica la dichiarazione di essere a conoscenza del Regolamento d'uso della mensa scolastica, ed in particolare modo della clausola di accettazione delle eventuali emanazioni di provvedimenti amministrativi, per il recupero coattivo delle somme dovute in caso di inadempimento nel pagamento.
5. All'apertura dell'anno scolastico successivo non saranno ammessi al servizio di mensa tutti coloro che non saranno in regola con i pagamenti delle rette relative all'anno scolastico precedente.

Art. 6 - MODALITA' DI COMPARTICIPAZIONE E PAGAMENTO

1. La Giunta Comunale, annualmente nell'ambito delle determinazioni delle tariffe dei servizi a domanda individuale, stabilirà le quote differenziate di contribuzione al servizio di refezione scolastica. Le tariffe sono articolate in base al tipo Scuola frequentata; nello specifico sia avrà una tariffa per la scuola dell'infanzia, una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria di primo grado.
2. I pagamenti possono essere effettuati tramite il sistema PagoPa direttamente dall'applicazione



COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia del Sud Sardegna

www.comune.decimoputzu.ca.it – AREA CULTURA E TRIBUTI- UFFICIO DEL RESPONSABILE



Comune di Decimoputzu – Regolamento Comunale per la refezione scolastica

Allegato alla proposta di Deliberazione di C.C. n 30 del 07/08/2023.

utilizzata dai genitori per la gestione per la gestione e la rilevazione delle presenze il cui nominativo verrà annualmente comunicato agli utenti.

3. Il Comune esegue controlli diretti e frequenti sugli incassi ed ha facoltà di intervenire periodicamente attraverso l'invio di SMS, telefonate, messaggi via mail e annunci sul sito dell'Ente, per sollecitare il pagamento di eventuali morosità.
4. Il Comune può sospendere dalla fruizione del servizio mensa gli utenti che non abbiano regolarizzato i pagamenti entro la fine di ogni mese.

Art. 7 COMMISSIONE MENSA

1. La Commissione mensa svolge un ruolo consultivo nel monitoraggio del servizio, al fine di segnalare al Responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione problematiche eventualmente rilevate. Nello specifico la commissione mensa si impegna a:

- segnalare eventuali criticità dei pasti somministrati;
- farsi portavoce di segnalazione raccolte tra gli utenti;
- proporre soluzioni migliorative laddove necessarie;
- coinvolgere, successivamente, alle verifiche, volta per volta, un rappresentante dell'azienda di ristorazione al fine di affrontare eventuali incongruenze e/o problematiche emerse;

2. I componenti della commissione possono degustare campioni del pasto del giorno utilizzando stoviglie a perdere.

3. La Commissione Mensa, costituita a livello comunale, è composta da:

- Sindaco (o Assessore alla Pubblica Istruzione) – **Presidente di diritto**;
- n. 3 Rappresentanti dei genitori degli alunni frequentanti la mensa scolastica, 1 per la scuola dell'infanzia, 1 per la scuola primaria e 1 per la scuola secondaria di primo grado;
- n. 3 Rappresentanti del personale docente uno per ogni plesso scolastico, 1 per la scuola dell'infanzia, 1 per la scuola primaria e 1 per la scuola secondaria di primo grado;
- Un Rappresentante del Gestore servizio mensa (senza diritto di voto).

4. I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere **inoltrati all'Ufficio Pubblica Istruzione** che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine di 5 gg. dalla presentazione.

5. Successivamente alle verifiche della Commissione mensa la ditta verrà convocata per le eventuali segnalazioni conseguenti alle verifiche effettuate.

Art. 8 CONTROLLI IGIENICO-SANITARI

1. Il Comune garantirà il rispetto di ogni norma in materia igienico-sanitaria in base alla normativa vigente.
2. Il Comune promuove ed effettua, inoltre controlli diretti sulla preparazione e distribuzione dei pasti, sulla rispondenza dei generi alimentari usati con quelli previsti da apposito capitolato speciale d'appalto.

Art. 9 EFFICIENZA ED EFFICACIA DEL SERVIZIO

1. Il Comune valuta periodicamente l'efficienza e l'efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

Comune di Decimoputzu – Regolamento Comunale per la refezione scolastica

Allegato alla proposta di Deliberazione di C.C. n 30 del 07/08/2023.

Art. 10 - PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Copia del presente regolamento, non appena divenuto esecutivo, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente

Art. 11 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dall'anno scolastico 2023/2024.